

questi giorni fanno tanto sfoggio di chiacchiere eroiche — sui dolori e sulla pelle degli altri.

Che al punto cui siamo si faccia il possibile per cavarsela onorevolmente si capisce, e lode ne va data ai nostri bravi soldati che con tanto ardore ci si prestano.

Ma non si dovrebbe tollerare che la pazzia semplice diventi furiosa, fino a trattare sul serio di una nuova spedizione di 50 mila uomini.

LE CHIAVI DEL MEDITERRANEO

Quando, dopo la presa di Assab, nel 1892, il governo italiano credette bene, sui consigli dell'Inghilterra, di impadronirsi di Massaua, su cui sventolava la bandiera egiziana, si dovette giustificare in un modo qualunque questa impresa coloniale. Non potevano trovarsi le ragioni nella fertilità e nell'avvenire del possedimento incorporato nel 1895 all'Italia, ma fu ideata una frase che, allora, si ebbe per felice « Siamo andati nel Mar Rosso a cercare le chiavi del Mediterraneo ». Questa frase giustificò la prima annessione, e naturalmente è stata il punto di partenza di tutto il seguito. Ora la *Corrispondenza Verde* esamina ciò che significa questa frase, e quale ne sia il fondamento.

« Le chiavi del Mediterraneo vogliono significare, ci sembra, l'impero del Mediterraneo, e dobbiamo confessare che, così intesa, la fase del Mancini non fu un'ispirazione troppo felice. Infatti, cercare la signoria del Mediterraneo nel Mar Rosso, sarebbe come andare a cercare Parigi a Pechino. Ma v'è di più. Il Mediterraneo, sia voglia o no, è un lago chiuso. L'Inghilterra ne tiene la sola uscita naturale a Gibilterra, e non si può negare che tenga, colla stessa forza, l'altra uscita artificiale, cioè il canale di Suez. Per ottenere, secondo la logica, le chiavi del Mediterraneo, bisognava andare a stabilirsi sia a Gibilterra, sia a Suez e Port Said, più sicuramente però a Gibilterra. E, infatti, aver le chiavi del Mediterraneo vuol dire potere uscirne a proprio talento ed aver la facoltà d'impedire ad altri l'uscita o l'entrata di questo possedimento riservato. Chiedere all'Inghilterra Gibilterra, voleva quanto chiedere Douvres e Portsmouth. Andando a stabilirsi a Suez si toccava troppa gli interessi dell'Inghilterra, e, d'altronde, la Francia, il di cui danaro aveva scavato il canale, non l'avrebbe permesso. L'Italia non poteva dunque cercare le chiavi del Mediterraneo nel Mediterraneo stessa, queste due chiavi trovandosi nelle mani degli Inglesi.

Andò a cercarle nel Mar Rosso, e vedete che strana coincidenza: il Mar Rosso, al pari del Mediterraneo, è un lago inglese. Al nord, la bandiera egiziana sventola invero a Porto Said ed a Suez, ma sotto il dominio dell'Inghilterra, che veramente ne è padrona, come è padrona dell'Egitto. L'altro sbocco, al sud, è ancora nelle mani dell'Inghilterra e malagevole assai sarebbe passare sotto i cannoni di Aden e di Perim. Queste famose chiavi adunque sono nelle mani degli inglesi, tanto nel Mediterraneo quanto nel Mar Rosso ».

Ma, anche data questa situazione, quale sarebbe stata, domanda la *Corrispondenza*, la politica da seguirsi? E risponde farsi amica l'Inghilterra.

Ma fece al contrario, il governo italiano? Andò a Massaua sotto l'impulso dell'Inghilterra, molto contenta di gettare sui dervisci, suoi nemici, una nazione che potesse ad un dato momento, fare una diversione utile; ma si alleò, in pari tempo, alla Germania ed all'Austria. Unendosi alla prima, perdeva l'amicizia della Francia e tutti i vantaggi materiali che quell'amicizia le procurava negli scambi e nel commercio. Amicandosi con l'Austria, la nemica ereditaria dell'Italia, colpiva nel più vivo del cuore le provincie settentrionali della monarchia, ed ha dato un colpo fatale al cosiddetto *irredentismo* che si è visto tarpato le ali.

La triplice alleanza, ecco ciò che ha trovato il governo per ripescare le chiavi del Mediterraneo non trovate a Massaua.

In ordine poi alla Triplice, scrive: « Della triplice alleanza nessuno parla più, invece se ne forma un'altra, Francia, Russia, Germania, la quale non procede a base di convenzione stipulata con tanto di articoli e di protocolli, ma si basa su interessi comuni, che rappresentano sempre il più sicuro dei trattati. E questa triplice alleanza, contro di chi è formata? Contro l'Italia? niente affatto; contro l'Inghilterra, la sola potenza cui l'Italia potrebbe, allo stato delle cose, allersarsi.

« E' certo che la diplomazia farà sforzi incredibili per attutare lo scricchiolio attuale e lasciarlo spegnersi nell'ambiente delle cancellerie europee; ma questo è un sintomo che non può sfuggire all'attezione di quanti ragionano senza pregiudizio.

« E fra mezzo a tutte queste interviste, a questi diplomatici in giro, che fa la nostra diplomazia? Guarda, osserva e si dice vigilante, perchè non agisce. Per utile degli altri, siamo impacciati in Africa ed abba-

stanza occupati per non badare a nessuno. « In quanto alle famose chiavi del Mediterraneo, sono andate a rimpatriarsi nell'altipiano africano, ed è là che dobbiamo cercarle, prenderle, conservarle, triplice stadio del quale si è visto il principio, ed i pronepoti nostri vedranno il fine. Ed una volta conquistatele ci accorgeremo sempre di averle affidate all'Inghilterra, alla quale dovremo, ogni qualvolta vorremo uscire od entrare, chiedere in grazia di aprirci la cassetta ove le fam se chiavi sono riposte. »

In somma, a parere della *Corrispondenza Verde*, l'Italia liberale ha fatto una politica assolutamente sbagliata.

LA MASSONERIA E LE SCUOLE

Scrivono da Roma:

Per quanto spiaccia a taluni di chiamare col nome di massonica l'agitazione tendente a far avocare allo Stato le scuole elementari, io continuerò a chiamarla così come quella che mira a sottrarre le scuole da ogni influenza cristiana dei comuni e riunirle nelle mani dello Stato laico, ateo, massonico.

Intanto ecco qui alcune nuove informazioni che gettano luce su questi tenebrosi intrighi.

L'on. Baccelli interrogato da un deputato se il Governo accettava la proposta Peroni, Cottafavi e soci, rispose che in massima ei faceva solamente le sue riserve per gli oneri finanziari che eventualmente la nuova riforma scolastica avrebbe potuto recare al bilancio dello Stato.

Ora si sa che intento della massoneria sarebbe di accollare ai Comuni le spese, lasciando allo Stato i diritti e la padronanza delle scuole.

Le firme degli insegnanti rurali per l'avvocazione delle scuole allo Stato ammontano ora a più di *sedicimila*. Abbandano le provincie meridionali ed insulari.

Prossimamente saranno diramate nuove circolari per scuotere coloro che finora hanno resistito a questo movimento, e si spera di poter fare un gran colpo alla Camera presentando una petizione con 25 mila firme di maestri.

Gli on. Peroni, Cottafavi e Soci, approfitterebbero della circostanza per strappare all'on. Baccelli in piena Camera una promessa formale.

E' necessario che i Comuni si scuotano per difendere, mentre sono in tempo, questi sacri rimasugli delle loro libertà: diano tutto opera sollecita a contrapporre vigorose proteste contro questa nuova usurpazione.

Mons. Agliardi in Russia?

Assicurasi, che la chiamata a Pietroburgo del Governatore della Polonia russa, Schuwalow, fu fatta allo scopo di impartirgli nuove istruzioni circa i preti cattolici, perseguitati in Polonia.

Con lui si è trovato anche l'ambasciatore di Russia presso il Vaticano, Iswolsky, che ha esposto a Lobanow le lagnanze del Papa.

Assicurasi, che se sarà fatta ragione ai giusti reclami del Papa, questi manderà Mons. Agliardi a complimentare lo Czar, in occasione della sua incoronazione.

La vendita dell'Eritrea alla Francia?

Questa ci pare proprio colossale: In una corrispondenza da Roma al *Times* di Londra si riferisce come voce corrente, che si tratta di vendere la Colonia Eritrea alla Francia.

Figurarsi se la Francia vorrebbe comperare un debito di quella sorte!

Ciò non rende però meno singolare il fatto, che banditore d'una voce così strana sia un amico di Cripieri, cioè il sig. Stillmann, poiché quasi è il corrispondente da Roma al *Times*.

Nei catarrhi cronici della vescica, le pillole di Catramina sono assai vantaggiose.

ITALIA

Napoli — Una dimostrazione di donne — L'altra mattina, una donna, certa Raffaella Sacco, di cinquant'anni, più delle altre ardita, procuratosi una bandiera e una campana, di quelle che portano le vacche sospese al collo, e salita sopra un monticello di ghiaia, nella via Arenaccia, e piantatavi la bandiera, come sopra il bastione di un forte, con continui assurdati rintocchi della campana ha chiamato a raccolta tutti gli abitanti delle case economiche.

In pochi minuti circa cinquecento femmine, fra mogli, figlie, sorelle di operai, si sono raccolte intorno alla Sacco, che dalla sommità del monticello dominava la folla che schiamazzava e imprecava. La Sacco, orgogliosa di vedersi tanti prescelti, ha con un gesto largo ed eloquente, imposto il silenzio a quella turba irrequieta. Poi con gli occhi accesi e i capelli svolazzanti al vento ha parlato alla folla incitandola a protestare contro l'abuso della Società di Risanamento che aveva raddoppiate quasi le pigioni delle piccole abitazioni. In un attimo dalle cinquecento femmine è partito un urlo di *abbasso 'a suggità, abbasso 'o risanamento*.

Raffaella Sacco, la cui voce copriva le altre, gridando sempre, ha preso la bandiera e scesa dal monticello di ghiaia, si è lanciata alla testa

della dimostrazione, mentre ha affilato ad una compagna la campana che ha continuato a suonare a distesa.

In quel frattempo l'ispezione di P. S. di Poggioreale, saputo del tumulto, ha inviato una squadra di guardie a trattenerla la folla.

Raffaella Sacco, malgrado le proteste delle dimostranti, fu a viva forza arrestata; e seguita da tutte le compagne, fu accompagnata all'ispezione.

Il reggente dell'ispezione, delegato Algeri, con molto tatto riuscì a calmare la donna. Però dalla via le dimostranti non smettevano dal reclamare la sua liberazione e di protestare contro la Società.

L'Algeri, visto che l'arrestata non aveva commessa alcuna infrazione alla legge e ai regolamenti di P. S., pensò di metterla in libertà, e fece bene. Poiché appena la Sacco comparve sulla via partì un entusiastico applauso al funzionario. La dimostrazione dopo di avere ancora un poco strepitato contro la Società di risanamento, man mano si sciolse.

Pompei — Un recente scavo — Il sig. Wantars pubblica nel *Movimento geografico* una interessante lettera sugli scavi di Pompei.

I lavori di scavo hanno dato nel mese di dicembre scorso, un eccellente risultato nello scavo di una casa nuova: l'atrio e il peristilio, le decorazioni murali, le statue sui loro piedistalli e il mobilio di marmo sono in perfetto stato di conservazione.

Questa nuova casa pompeiana è la più importante fra quante vennero esumate finora. Occupa un isolato intero al nord della città, nella VI regione. Vi si giunge dal *Vicolo storto* che sbocca presso la *Via degli Scienziati*, così chiamata in ricordo al Congresso del 1890. Vi vedono nelle camere di questa casa notevoli decorazioni: il *Toro* conosciuto sotto il nome di *Toro Furnese*, il *Supplicio di un re di Tebe sacrificato dalle baccanti*, *Ercole fanciullo coi serpenti*.

Il peristilio costituisce la parte principale e anche la più interessante. La corte interna è notevolmente vasta: il suo portico è decorato di 18 superbe corinzie e regge una cornice ornata, quasi intatta. Le mura sono dipinte in nero e in rosso. Fra le colonne si trovano nove magnifiche vasche di marmo bianco, quattro tavole a piedi di chimera, e nove statue ne rappresentanti Bacco, Fauni, Amori con occhio.

La pittura murale della parte principale mostra uno splendido fregio, sul quale si vedono piccoli Amori, alcuni battono moneta, lavorano il vetro e il corallo, altri fanno libazioni e guidano carri trascinati da Autiloni.

Salerno — Tre pastori carbonizzati — Nella campagna di Acerno, comune della Provincia di Salerno, limitrofa a quella di Avellino, tre pastori — uno soprannominato *O' maggiore*, il secondo *Ingnostre* e l'altro giovanotto, figlio del primo — abitavano una pagliata, accosto alla quale ve n'era un'altra più grande, adibita ad uso ovile di 200 pecore.

L'altra notte, ad ora alta, non si sa come nella pagliata piccola si appiccò l'incendio favorito dal vento impetuoso che spirava.

I tre pastori allora si avvidero dell'infortunio, quando già le fiamme si erano comunicate ai loro vestiti e a tutto l'ovile.

I disgraziati tentarono ogni mezzo per salvarsi. Si sentivano di lontano le grida strazianti che nella triste agonia domandavano aiuto. Il fuoco che li aveva rivotoli, li rese tre cadaveri carbonizzati.

Accorsero dei contadini sul luogo. Non trovarono che un mucchio di cenere, i corpi delle vittime e le 200 pecore bruciate.

Grande impressione nella regione pel fatto tristissimo.

HISTERO

Francia — L'Esposizione del 1900 — Il consiglio dei ministri decise di mantenere completamente il progetto della Esposizione universale di Parigi per il 1900, malgrado la commissione della Camera si sia pronunziata contraria in quanto la Esposizione si faccia ai Campi Elisi.

Spagna — L'insurrezione Cubana — Martinz Campos telegrafa da Avana 15: Le bande frazionata di Maceo continuarono la marcia verso Pinaldelrio, entrando a Cabañas, a Bahaiabonda e in altre località, ove non erano truppe, cercando infondere il terrore, incendiando, saccheggiando, formando nuove bande. La carestia e il panico facilitano la formazione di nuove bande. Quattro colonne di truppe spagnuole le inseguono senza tregua dacchino. Ieri Gomez attaccò Bejbal, incendiandovi una fattoria e saccheggiando alcune botteghe. Bastarono novanta uomini per respingere gli insorti, causando loro delle perdite. Otto soldati, distaccati nella stazione e cinque nella fattoria incendiata, esaurite le munizioni, si arresero. Sopraggiunse la colonna del generale Linares; al suo approssimarsi gli insorti fuggirono verso il sud. Piccole bande locali incendiarono un treno merci, presso Quivican, distruggendo un ponte. Ieri l'altro un'altra banda tentò di penetrare in Managua incendiandovi delle case: fu respinta e si catturò il suo capo chiamato generale Cepero. Il governo pubblicando un dispaccio mette in guardia contro le notizie esagerate e pessimiste; dichiara che i piccoli successi degli insorti non hanno veruna importanza, né possono influire sull'esito finale della campagna.

Svizzera — Una guarigione col siero Maragliano — Scrivono da Mendrisio (Canton Ticino):

Fa molto chierzo qui un caso di tubercolosi polmonare guarito col siero del prof. Maragliano: il caso fa tanto più rumore perchè trattasi di una persona appartenente ad una delle più distinte famiglie del nostro Cantone. Si tratta di un giovane vent'anni, amore di un padre che metteva in lui ogni suo orgoglio ed ogni sua speranza. Egli caddo ammalato di tubercolosi e dopo le molte cure fatte con tutti i mezzi curativi possibili sotto la direzione dei nostri più valorosi medici, si valse del siero Maragliano. Tutti i medici che hanno visitato il giovane di cui vi parlo assicurano che la cura è completa. E' una vera ed assoluta guarigione.

Dalla Provincia

(Comunicato)

Nimis, 15 gennaio 1896.

Signor N.,

Non avrei mai creduto che una mente piccina piccina quale tu mostri di possedere nelle ripetute corrispondenze alla *Patria del Friuli*, avesse potuto sballarne di sì grosse e di sì marchiane da farmi restare proprio di stuoco. Signor N., o tu sei un ignorante delle cose del Comune di Nimis e in questo caso ti compatisco, o tu menti spudoratamente e sfacciatamente, e ciò mi dispiacerebbe, perchè se naturalmente sono portato a rispettare tutti quelli, che lealmente combattono per un principio, che non è il mio, disistimo invece e provo dispetto per coloro, che nel combattere si fanno arma della menzogna e della slealtà.

Dici che la precedente Amministrazione del Comune di Nimis non pagò tutti i debiti, perchè grava tuttora il debito delle 33 mila lire colla cassa Depositi e Prestiti, grava un debito di 2000 lire per la strada di Monteprato, grava l'intero pagamento della strada di Tarcento. Ma sono bagiate queste. La cessata Amministrazione pagò tutte le rate in ordine di scadenza giusta i rispettivi contratti e non poteva pagare rate non scadute o lavori non eseguiti, come, a mo' d'esempio, la strada di Tarcento. Là poi ove tu di non essere vero che in cassa ci siano denari, se menti sapendo di mentire, meriti davvero le 25 dei tedeschi, perchè risulta dal conto consuntivo approvato del 1894 che il bilancio allora possedeva un fondo di cassa di oltre dieci mila lire, fondo, che nel 1895 dovette naturalmente aumentare. Non so poi come tu possa affermare che l'oppositore del consorzio con Tarcento nell'impresa dei Dazzi sia stato il D. Mini, mentre tutte le rappresentanze comunali del Distretto sono consapevoli delle lotte, che il D. Mini ha dovuto invece sostenere affine di effettuare il Consorzio e per lo meno una dozzina di verbali sono là a provarlo. Che te ne pare, Signor N.? che te ne pare? E non ti vergogni d'averne dette di sì grosse?

Sappi che il corrispondente V. non se la prese mai teo per il modo di scrivere, e se corrispondenti di altri giornali ti misero sull'avviso per coato di grammatica e di sintassi, egli ne si chiama, nè è solidale: altro egli voleva farti vedere, altro più importante e più maiuscolo. E molto bene nell'ultima sua parafrasi le tue parole sul metodo di appaltare e di spendere poco e bene, se tu stesso coincidi nel suo concetto. Tu volevi proprio dire che la nuova Amministrazione saprà seguire il buon metodo di appaltare e di spendere poco e bene, come non seppe fare la cessata Amministrazione, e tenti di provarlo dicendo che disgraziatamente nel Comune di Nimis da tempo indietro i grandi lavori incorsero la mera combinazione in forza di addizionali, di venir pagati il doppio e più del prezzo d'appalto e che so io. Ma di grazia, Signor N., quali sono questi lavori? Asserire è ben facile cosa, fa d'uopo portare prova, addurre fatti in suffragio delle asserzioni, chè altrimenti riescono belle di sapone.

Dici che il nuovo sindaco D. Corvetta, sebbene non si trovi nelle condizioni del cessato, al quale era fratello l'ingegnere direttore dei lavori pubblici, nipote il segretario, fratello o nipoti gli impresari, risarcirà a queste mancanze coi suoi modi gentili e garbati, che usa con tutti. Nessuno pose in dubbio le qualità smaglianti e compite del D. Corvetta, e solo t'avviso che tu in quelle parole e fai un'insinuazione punto delicata in barba a tutte le proteste di rispetto alle persone, e commetti un errore storico. Non venne eseguito lavoro alcuno da impresari parenti del D. Mini. La strada di Vallemontana e Cergneu fu costruita dall'impresa Arrighi; le interne e quella verso la Torre dall'impresa Rizzani e Comelli-Mesai; la strada per Platichis dall'impresa Bottizelli; la strada per Attimis e per Tarcento dall'impresa Bressani; la strada per Monteprato dall'impresa Monai e consorti; il locale scolastico dall'impresa Ceschia Domenico di Paderno e la sola fornitura delle ghiaie fu un tempo appaltata da qualche Mini. Si vede che conosci bene la storia comunale di Nimis, o Signor N., e mostri di conoscerla benissimo quando asserisci che la popolazione del nostro Comune oltrepassa la cifra di 6200, mentre il dato ufficiale è di 4491. Da quando in qua è cambiata? Forse col cambiarsi di Amministrazione?

Ed ora un fatto di cronaca, che a Nimis fece cordialmente sorridere altri e altri fremere, un fatto a proposito dello spendere poco e bene. Ci fu tra la nuova Amministrazione chi si credette in diritto di ordinare all'impresa la sospensione dei lavori per la strada in costruzione di Tarcento per portare al Consiglio una sua proposta, ch'era di lasciare incompiuto il lavoro progettato di spesa cosuata per fare un argine nel torrente Torre, di cui non si sapeva il costo. E due s-dute consiglieri furono tenute all'opio e molte parole e molta tecnica si scupò nella discussione, ma la grande maggioranza dei consiglieri

o citrulli o vogliosi di spendere troppo e male emisero un verdetto contrario. E se non ridi di che rider suoli?

Un'ultima parola di saluto. Il corrispondente V. non ha certo bisogno dei tuoi consigli per occuparsi delle faccende sue e per applicare il proprio ingegno: o professi medicina, o eserciti il commercio, o l'avvocatura, o s'occupi di quando in quando di teologia, non permetterà mai, che, la Dio mercè, sul suo capo gravitino per negligenza e poca oculatezza debiti e ipoteche e in mezzo a tutte le sue occupazioni troverà sempre, anche per diporto, il tempo di far rilevare al pubblico gli errori e gli sragionamenti di chi, pur vantandosi di non credere al diavolo e alle virtù delle streghe, non potrà mai vantarsi di non credere alla verità provata e alla realtà delle cose.

Con stima.

CIVIDALE

14 gennaio 1896.

Oggi 14 corr., la R. Pretura di Cividale ha condannato certo Antonio Bergnani di Drenchia, dietro querela del R. Giuseppe Gosgnach, a 15 giorni di reclusione, nelle spese del processo ed al risarcimento dei danni materiali e morali verso la parte civile.

E' stato condannato per *ingiuria*, e non per diffamazione, come volle e sostenne la parte civile.

L'è una eco lontana delle elezioni amministrative, provinciali, ecc.

Cose di casa e varietà

BOLLETTINO METEOROLOGICO

DEL GIORNO 17 GENNAIO 1896

Udine-Riva-Castello altezza sul mare m. 130 sul suolo m. 20.

Ore 8 ant. Term. +12 | Min. Ap. notte -0.4
Barometro 750. | Stato atmos. Vario.
Vento N | Press. Staz.
Feri Vario
Temperatura: Massima 7. Minima -0.2
Media 2.445 - Neve caduta mm.

BOLLETTINO ASTRONOMICICO

SOLE LUNA

Leva ore Europa Centr. 7.45 | Leva ore 9.11
Passa al meridiano > 12.17.16 | Tramonta 19.34
Tramonta > 16.52 | Età dei giorni 1

Per la stampa cattolica in Friuli

Illmo R.mo Mons. Leonardo Zucco Can. Decano della Metropolitana lire 10. — Illmo R.mo Mons. nob. Tito Misitini Canonico Penitenziere lire 15. — M. R. D. Protasio Gori lire 7. — Signor Gio. Batta I. sola L. 5.

Esposizione eucaristica

Domenica prossima, nelle chiese urbane di S. Pietro Martire e S. Spirito, avrà luogo l'annuale esposizione eucaristica, che durerà tutta la giornata, in riparazione contro il vizio della bestemmia. Alle 5 1/4 poi della sera nella chiesa di S. Pietro Martire avrà luogo analogo discorso seguito dalla benedizione col Venerabile.

Non dubitiamo che gli udinesi vorranno, come il solito, accorrere numerosi a questa commovente funzione, per implorare dal buon Iddio, fatto segno alle lingue diaboliche, che Egli continui ad esserci largo della Sua infinita misericordia, e faccia sì che questi blasfemi, ravvedutisi, sciolgano invece in Suo onore cantici di laude.

L'agitazione per il catasto in Udine

Mercordì per iniziativa della nostra Associazione agraria, ebbe luogo un'adunanza. Erano presenti, un centinaio di persone fra cui i senatori di Prampero e Pecile, i deputati Chiaradia, Marzin e Morpurgo. Avevano mandata la loro adesione all'ordine del giorno, gli onorevoli Luzzato R., Valle e Marinelli. Venne votato a grande maggioranza il seguente ordine del giorno: «1. il catasto geometrico si prosegua non per colture, ma per proprietà colla maggior possibile sollecitudine provvedendo con stanziamenti in bilancio maggiori di quelli enunciati dal ministro nel suo nuovo progetto di legge, avendo principalmente in mira che serva a scopi giuridici; 2. che, abbandonato il catasto estimativo, lo Stato provveda all'accertamento del contributo fondiario a base di denunce; ed ove questo voto non venisse accolto; 3. che sia riparato all'ingiusto trattamento verso le provincie Venete, sollevandole dall'imposta sulle costruzioni rurali, a cui le altre provincie del regno non sono soggette. Incarica la presidenza di trasmettere questi voti ai ministri delle finanze e del tesoro, ai senatori e deputati della provincia ed alla deputazione provinciale del Friuli.»

Fiera di S. Antonio

Se le strade non si fossero rese malagevoli per la nevicata del giorno 14, l'arena del mercato sarebbe stata ieri abbondantemente fornita: anche gli animali dei paesi lontani ed alpestri avrebbero potuto intervenire. Nullameno, vi si condussero 1745 capi bovini così divisi: 582 buoi, 608 vacche, 285 vitelli sotto l'anno e 270 sopra l'anno.

Molti i compratori e domande abbastanza attive, per cui si conchiusero numerosi affari in bestie da lavoro, da macello e da latte. I vitelli furono come il solito la maggior parte acquistati dai negozianti toscani.

I prezzi segnarono un aumento del 10 per cento su quelli praticati nella precedente fiera (19 e 20 dicembre).

Si notarono i seguenti prezzi: buoi nostrani da L. 700 a 1252. Un bel paio furono venduti da un possidente di questo Comune ad un macellaio di città per lire 1360. Buoi slavi da L. 480 a 752. Vacche nostrane da lire 189 a 420; slave da lire 85 a 189. Vitelli sopra l'anno da L. 136 a 360, sotto l'anno da L. 58 a 193.

Vi erano inoltre 92 cavalli e 34 asini, e furono venduti 10 cavalli e 6 asini.

Associazione Agraria friulana

Nelle elezioni avvenute mercoledì p. p. per la nomina di consiglieri, riuscirono eletti: Prof. Nallino con voti 42 — Caratti conte Andrea voti 42 — Manin conte L. G. con voti 24 — Canciani ing. 22 — i sigg. conte Caiselli e prof. Grassi ebbero ambedue 19 voti, ma fu eletto il Grassi per ragione di età.

A revisori dei conti vennero riconfermati sigg. Cappellani avv. Pietro, De Toni ingegner Lorenzo, e Smeda-De Marco dottor Carlo.

Commercianti di biciclette che fallisce

Ieri il nostro Tribunale, ha dichiarato il fallimento del signor Eugenio Passoni di Innocente, che avea negozio di biciclette e bilance al portone di San Bortolomeo.

Giudice delegato dott. Paolo Bragadin; curatore provvisorio l'avv. Remigio Bertolizzi; il 30 gennaio, prima convocazione; 5 marzo chiusura della verifica crediti.

R. Corte d'Appello

Tulissi Leonardo, mugnaio di Manzano, per questioni di giuoco, diede una bastonata alla testa di Braida Domenico che, cadendo, si ruppe una gamba.

Il Tribunale di Udine lo condannò a 7 mesi e quindici giorni di reclusione e che la Corte ridusse a cinque.

Toniatti Giovanni da Ragogna per difendere il proprio fratello Pietro, maltrattato dal loro padre, diede a questi una spinta, che, facendolo cadere a terra, gli procurò una leggera ferita al naso.

Il Tribunale di Udine lo condannò a 26 giorni di reclusione.

La Corte però, ritenendo non provato che l'imputato agisse con intenzione ostile, lo assolse per non provata reità.

Zanotto Stefano, Cassan G. B. e Luigi Tiburzio, villici di Palazzolo dello Stella, per furto di vino da una cantina, nella quale si introducevano mediante lo smuovimento di un assito, furono condannati dal Tribunale di Udine alla reclusione per 4 mesi, che la Corte confermò.

Notizie delle campagne

Riepilogo delle notizie agrarie della prima decade di gennaio: La stagione fu molto favorevole alla campagna, che ovunque si presenta sotto buoni auspici. I cereali sono rigogliosi i lavori campestri sono generalmente interrotti in causa del freddo e del cattivo tempo degli ultimi giorni della decade; ma negli altri giorni le arature, le potature e le concimazioni proseguirono alacramente. Si conferma abbondante e di ottima qualità il prodotto delle olive. Continua il raccolto degli agrumi e con buon risultato. Si desidera generalmente il freddo e l'asciutto.

Pensiero morale

Negli infortuni risiede la virtù.

Diario Sacro

Sabato 18 gennaio — Catt. S. Pietro.

ULTIME NOTIZIE

Udienza pontificia

Roma 16:

Il Papa ha oggi ricevuto la nobiltà ed il patriziato romano. Il Principe Colonna assistente al Solio ha letto l'indirizzo nel quale si esprimevano gli auguri pel nuovo anno ed i sentimenti di fedeltà della nobiltà romana.

Il Papa ha risposto, ricordando le glorie della famiglia Colonna e compiacendosi dei sentimenti e delle prove di fedeltà dei nobili romani, sicuro che sapranno ispirare eguali sentimenti nei loro figliuoli.

Francia e Santa Sede

Dall'andata al potere del Ministero radicale presieduto dal Bourgeois in poi le condizioni fatte alla Chiesa in Francia, sono andate sempre peggiorando; di guisa che il Clero francese ha dovuto incominciare a far sentire la sua voce di protesta.

Qualche lettera di Vescovi, anche dei più miti, in questo senso, è apparsa anche in pubblico; ed è stata notata l'assenza del Clero di Lione dai ricevimenti del sig. Bourgeois, recatosi recentemente in quella città: Ora si assicura che S. Santità stia preparando un atto di rimostranza anche Egli, atto che potrebbe essere una Lettera pontificia al Presidente della Repubblica, signor Faure.

La guerra in Africa

Anche iersera nessuna notizia ci è pervenuta sulle vicende africane. Ciò vuol dire che laggiù non è accaduto nulla d'importante, oppure che il Governo non permette si conosca ancora la verità sugli ultimi avvenimenti.

Ogni supposizione quindi è inutile. Si assicura però che le nostre forze si avanzerebbero per tre vie diverse verso Makallè forse allo scopo di aiutare o liberare la guarnigione del forte.

Ma anche questa ultima induzione non è basata su informazioni precise, quindi potrebbe anche essere che gli avvenimenti posteriori la smentissero. Vedremo in seguito.

Si farebbe un prestito per le spese d'Africa

Scriva la *Cronaca Verde*: Crediamo sapere che il ministero del tesoro si trova in non lieve imbarazzo per sopperire alle spese della campagna d'Africa e che già si stanno studiando gli espedienti necessari per far fronte alle occorrenze che vanno sempre più aumentando a misura che si prolunga la campagna e che si rende indispensabile l'invio di altre truppe e di altri materiali a Massaua. All'ora in cui scriviamo, le operazioni iniziate dopo il 9 dicembre scorso hanno già assorbito, se le nostre informazioni sono esatte, circa quaranta milioni, cioè il doppio della somma votata dal Parlamento. E ciò parrà naturale, se si riflette che la marcia da Massaua ad Adigrat richiede una spesa considerevole, e che, per esempio, ogni battaglione deve condur seco un treno di ottanta muli. Siamo informati che, in vista delle difficoltà cui potrebbe andare incontro il Tesoro, l'onorevole Sonnino ha iniziato trattative con una delle primarie case bancarie di Parigi per la combinazione di un prestito di cui non conosciamo la cifra, e che quella casa ha mandato a Roma un suo rappresentante per affrettare i negoziati.

Una interpellanza d'Imbriani

E' pervenuta alla Camera una interpellanza di Imbriani intorno alle fasi degli avvenimenti africani e sul disprezzo onde il governo tien conto dei voti del Parlamento.

La questione del Transwaal

Londra 16. — Balfour pronunciò un discorso a Manchester e disse che il governo seppe così bene mantenere i diritti dell'Inghilterra sul Transwaal, che nessuna potenza glieli ha contestati.

Pretoria 16. — Kruger e Robison conclusero un accordo finale decidendo che Jameson e gli ufficiali saranno condotti prigionieri e giudicati in Inghilterra. Gli uomini della spedizione saranno consegnati al governo inglese, che ne disporrà liberamente.

TELEGRAMMI

Parigi 16 — Il giornalista Carlo Desperrieres venne arrestato per essere impleso nel ricatto di Max Lebaudy.

Berlino 16 — Camera dei deputati — Il ministro Miguel presenta il bilancio del 1896-97 e dice che malgrado il risultato relativamente favorevole del bilancio è assolutamente necessario a toglier le incertezze esistenti nelle relazioni finanziarie fra gli Stati confederati e l'impero, stante i loro effetti funesti pel servizio finanziario dei singoli Stati.

Vienna, 16. — Un telegramma della N. F. Presse annunzia che l'ambasciatore turco Mahmud Nedim bey, accreditato presso il Quirinale, pare designato al posto di ambasciatore a Vienna. Al tempo della guerra turco-russa Mahmud Nedim bey era consigliere di legazione in questa città. L'attuale ambasciatore turco a Vienna, Ghalib bey, verrà trasferito all'ambasciata di Berlino.

Notizie di Borsa

17 gennaio 1896

RENDITA

Ital. 5 0/0 contanti L. 91,85
> fine mese > 91,27
Obbligazioni Asse Eccl. 5 0/0 > 95,—

AZIONI

Banca d'Italia > 760,—
> di Udine > 115,—
> Popolare Friulana > 120,—
> Cooperativa Udinese > 38,50
Cotonificio Udinese > 1300,—
> Veneto > 289,—
Società Tramvia di Udine > 70,—
> Ferrovie Meridionali > 640,—
> Mediterranee > 480,—

CAMBI E VALUTE

Francia cheque > 109,10
Germania > 134,25
Londra > 27,54
Austria e Banconote > 226,25
Corona > 113,—
Napoleoni > 21,75

ULTIMI DISPACCI

Chiusura a Parigi > 83,90
TENDENZA buona.

Antonio Vittori gerente responsabile.

Sciroppo Gordini
(Vedi avviso in quarta pagina.)

L'ACIDITA

(che sparisce all'istante, i dolori e bruciori di stomaco (che si calmano subito), la cattiva digestione (che è causa di stitichezza o diarrea) ed il cattivo gastro-intestinale, si guariscono facendo uso della CHINA GRANULARE EFFERVESCENTE (specialità della farmacia Pacelli, Livorno) gustosissima, tonica, rinfrescante.

L'uso del bicarbonato di sodio, a lungo andare, è causa della dilatazione di stomaco e di altri disturbi perchè impoverisce il sangue che perdendo man mano i globuli rossi rende anemici e deboli i persone che ne fanno uso, che spessissimo sono affette da mal nervoso, che dà tant'uggia.

Viene usata con grandi vantaggi invece della cura lattica, tanto noiosa. Si raccomanda a tutti per preservarsi dai mali suddetti, a cui vanno incontro specialmente quelli che menano vita sedentaria.

Per i bambini è un prezioso ritrovato, perchè toglie la cattiva digestione causa di tutti i loro malianni. Vasetto L. 1.50 e 2.

Il miglior preparato fra i ferruginosi per curarsi le malattie del sangue è il Ferro-Pepsidropotrocolore alla Nocovionia, essendo digeribilissimo ed assimilabilissimo, in qualunque stagione e senza moto (proprietà necessarie ed indispensabili), si garantisce per l'efficacia.

Anticipo centogocce piccole L. 2.50, grande L. 5.

Pomata di Olio di Ricini profumata con China (garantita)

Con l'uso di detta pomata crescono i capelli che si rinforzano nel bulbo, diventando morbidi e lucidi.

Vasetto Lire 0.70

Vendesi dalle Farmacie Conelli e Comessanti.

(Anno XXIV) IL PROGRESSO (Anno XXIV) RIVISTA MENSILE ILLUSTRATA

Nuove Invenzioni e Scoperte
Notizie scientifiche, industriali e commerciali - Varietà interessanti, Elenco dei brevetti d'invenzione - Formulario moderno.

Unico nel suo genere in Italia, tratta di tutte le più recenti invenzioni, Scoperte e Novità, tanto dal lato scientifico, quanto dal pratico. Esso riscontra interessantissimo non solo agli scienziati e industriali, ma a chiunque ami la scienza e le sue utili applicazioni. Abbonamento per l'Italia lire 5 — per l'Estero lire 7
Premi gratuiti. Coloro che spediranno l'importo d'abbonamento prima del 31 gennaio 1896, riceveranno gratis LE MERAVIGLIE DELL'ELETTRICITÀ, il cui prezzo è di L. 4 per noi abbonati.
Dirigere la domanda all'Amministrazione del Giornale Il Progresso, Via Berthollet, N. 27 - Torino.

Negoziò di Ottica

Udine - Via della Posta, 24 - Udine

La ditta FRATELLI GIACOBBI avverte la sua numerosa clientela che ha fornito il proprio negozio con articoli di tutta novità, come: Occhiali e stringinasi con lente di rocca, lanterne magiche, microscopi ed accessori, binocoli per teatro e marina, canocchiali per campagna, stereoscopi e fotografie in genere, barometri a colonna e in metallo, termometri per sala, per bagni ecc. — Alambicchi, areometri in genere.

COMPLETTO ASSORTIMENTO

per latterie, ultimi sistemi contapassi, contagiri-Piombi, squadri, livelli, bussole misure metriche.

Completo assortimento

di apparati elettrici

Si eseguono impianti di sonerie, telefoni, parafulmini ecc. — Si fanno riparazioni di qualsiasi articolo, sopra specificato.

Campioni e preventivi a richiesta. — Presso di tutta convenienza.

Occasione favorevole.

Nel magazzino di Domenico Bertaccini in Mercatovecchio trovasi, fra i tantissimi articoli in liquidazione, un grande assortimento di bracciali per lampade bene lavorati in ferro battuto e dorati con catene e gruppi. Più tabelle per altari, calici d'argento e tante altre forniture aderenti al culto col ribasso del 15 0/0 sotto il costo reale, da pagarsi anche ratealmente, e il 20 0/0 per pronta cassa.

Grande deposito di corone funebri con relativi lampadari.

G. FERRUCCI - UDINE

ANTIMAGNETICO



ANTIMAGNETICO

Nuovo Railway Regulator

ANTIMAGNETICO
È garantito che non si arresta in un campo magnetico di qualunque forza.

SARTORIA PARIGINA

UDINE - Mercatovecchio N. 2, di fianco al Caffè Nuovo - UDINE

Copiosissimo e ricco assortimento Stoffe ultima Novità di Case di primo ordine per la confezione su Misura

CONFEZIONE ACCURATISSIMA E TAGLIO SICURO

DEPOSITO VESTITI FATTI

LIQUIDAZIONE DI TUTTA LA PELLICCERIA

Specialità. Orsetti e Castor per pelliccie da uomo

La vendita è a **PREZZO FISSO** ch'è segnato su tutto.

PIETRO MARCHESI - Proprietario.

SCIROPPO GORDINI

Depurativo e rinfrescativo del sangue e degli umori

Brevettato per marca depositata dal R. Governo

per l'acquisto dirigersi esclusivamente a

LUIGI GORDINI

Piazza del Duomo, 14 - FIRENZE

Lo Sciroppo Gordini composto unicamente di purissime sostanze vegetali, è un rimedio di azione pronta e sicura raccomandato nella stitichezza abituale, febbri grippe e di malaria, perdita d'appetito, cattiva digestione, influenza, tifo ed ogni altra malattia in di cui causa dipende da alterazione del sangue e degli umori.

ISTRUZIONI PER LA CURA e CERTIFICATI GRATIS a RICHIESTA

Badare alle falsificazioni

Esigere sulla Boccetta e sulla scatola la Marca depositata.

Si vende in tutte le farmacie del mondo

La boccetta L. 1.40. La scatola L. 1.40

Polvere dentrificata a base di China del chimico far. C. Cassarini per imbiancare i denti senza distruggere lo smalto. - Prezzo della scatola L. 1.25 - Dirigere le domande a mezzo di cartolina vaglia all'Ufficio di Pubblicità del *Cittadino Italiano*, via della Posta, 16 Udine.

BIBERIR BENE??

Nella scelta di un liquore conciliate la bontè e i benefici effetti.



IL FERRO-CHINA BISLERI

è il preferito dai buon gustai e da tutti quelli che amano la propria salute. - L'ill.mo Prof. Senatore Semmola scrive: Ho sperimentato largamente il Ferro-China Bisleri che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Cloromemie. La sua tolleranza da parte dello stomaco rispetto ad altre preparazioni dà al Ferro-China Bisleri un indiscutibile superiorità.

VOLETE LA SALUTE??



MADRI PUERPERE-CONVALESCENTI!!!

Per rinvigorire i bambini, e per riprendere le forze perdute usate il nuovo prodotto PASTANGELICA.

Pastina alimentare fabbricata coll'oramai celebre Acqua di Nocera Umbra. I sali di magnesia di cui è ricca quest'acqua rendono la pasta resistente alla cottura, quindi di facile digestione, raggiungendo il doppio scopo cioè: nutrire senza affaticare lo stomaco.

Scatola di grammi 200 L. 1,00

Lettere

cantesimi 50 cantesimi

di Natale

cantesimi 50 cantesimi

e di Capo d'anno

per le scuole e le famiglie per **GIOVANNI SOLI**

È un elegante volume contenente una sessantina di lettere, racchiuse in una splendida copertina illustrata.

Vi è franchezza d'ingegno e di sentimento, il profumo di spontaneità che in tali componimenti si richiede. Pare di leggere non gli scritti di adulto che si fa bambino e tenta d'intendere ed esprimere gli affetti e i pensieri di piccole anime, ma di sentire giovanetti cari, gentili e buoni che, con un linguaggio semplice, ingenuo e grazioso cesi che innamora, offrono i tesori del cuore ai loro cari.

Dirigere Cartolina-Vaglia agli Editori **GIULIO SPEIRANI E FIGLI** Via Genova 3 TORINO

LIBRI DI DEVOZIONE

Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, assicurando alla bellezza modicità nel prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato via della Posta 16, Udine.



Una chioma folta e lucente è degna corona della bellezza.

La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto e bellezza forza e di sonno.

L'ACQUA CHININA MIGONE

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma agevola lo sviluppo, impendendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in flacons da L. 2-1.50 ed in bottiglie da un litro circa L. 3.50

Trovansi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno. A UDINE presso i Sigg.: MASON ENRICO bioncigliere - PETROZZI ERAT paracessieri - FABRIS ANGELO farmacista - MINISINI FRANCESCO medicinali - In GEMONA presso il signor LUIGI BILIANI Farmacista. - In PONTFERRA Sigg. CETTOLI ARISTODEM.

Deposito generale da A. Migone & C, via Torino 12 MILANO

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80.

VOLETE STIRARE A LUCIDO? E CONSERVAR. LA BIANCHERIA



L'AMIDO BORACE BANFI

— il preferito — Vendesi da tutti i droghieri —

GIORNALE DI KNEIPP

Indicatore ufficiale del metodo di cura di Kneipp

ANNO I. (1893-94) — ANNO II. (1894-95)

Eleganti e grossi volumi in formato 4.0 reale di pag. 380, stampati su due colonne, con relativo indice.

È una specie di *Vademecum* del seguace del metodo di cura di Kneipp. Contiene scritti originali del celebre parroco bavarese e di medici che seguono il suo metodo, intorno a malattie speciali e sul modo di guarirle. Questi volumi, che dovrebbero trovarsi in ogni famiglia, sono indispensabili a tutti: agli ammalati per guarire delle loro malattie, ai sani per prevenirle.

In brochure L. 5 l'uno. — Legato alla bodoniana con dorso in tela L. 6.25.

Dirigere le domande all'Amministrazione del *Giornale di Kneipp*, via della Posta 16, UDINE (Italia).

SPECIALITÀ DIVERSE

vendibili presso l'UFFICIO ANNUNZI del

«CITTADINO ITALIANO» UDINE - Via della Posta 16 - UDINE

Acqua dell'Eremita infallibile per la distruzione delle cimici. — Prezzo del flacon L. 0.80.

Brunitore metallurgico indispensabile per pulire all'istante, dando una magnifica lucentezza, qualunque metallo, come: oro, argento, piastrelli, rame, bronzo, ottone, ecc. — Oggetto d'utilità generale. — La bottiglietta L. 0.80.

Carta d'Armenia per la purificazione dell'aria negli appartamenti e camere d'ammalati. — Il libretto per 24 usi L. 0.80.

Cioccolata al latte, cinque volte più nutriente e digeribile di qualsiasi altra cioccolata.

L'illustre friulano, prof. Carnielutti, direttore del Laboratorio chimico municipale di Milano, avendo eseguita l'analisi chimica di detta Cioccolata, la trovò preferibile alla cioccolata comune, per l'assai maggior proporzione di sostanze digeribili. — Prezzo di un pacchetto cent. 35.

Inchiostro indelebile per marcare la lingerie. La scrittura ottenuta con questa preparazione, rimane indelebile a qualsiasi lavatura. — Prezzo del flacon L. 1.—

Inchiostro magico. Scrivendo con questo inchiostro, si può a volontà far comparire e scomparire i caratteri, che sono di un bel verde smeraldo, senza che rimanga la più piccola traccia; esso serve

per fare dei disegni di sorpresa, per scrivere occultamente, mantenere corrispondenze segrete ecc. — Il flacon L. 1.20.

Polvere Rosea a base di China per imbiancare i denti senza distruggere lo smalto; il rinforza e li preserva dalle malattie cui vanno soggetti. Prezzo della scatola L. 1.—

Polvere insetticida perfetto e innocua alla salute umana ed infallibile per distruggere tutti gli insetti nocivi: cimici, pulci, scarafaggi, formiche, vermi delle piante, mosche, tarli ecc. Basta polverizzare il luogo infetto per la pronta distruzione. — La scatola cent. 50 e L. 1.

Sapone al fiele, per lavarestoffe in seta ed altre, senza punto alterarne il colore. — Il pezzo lire 0.50.

Scolorina. Nuovo ritrovato infallibile per far sparire all'istante su qualunque tessuto bianco, le macchie d'inchiostro o colore: indispensabile per poter correggere qualunque errore di scritturazione, senza punto alterare il colore e lo spessore della carta. Tutti gli uffici dovrebbero esserne provvisti. — La boccetta col tappo smerigliato sole L. 0.60.

Vetro solubile. Il più adatto per dare cristalli rotti, porcellane, terraglie ed ogni genere consimile. L'oggetto agguastato acquista una forza vetrosa talmente tenace, da non rompersi più (effetto garantito). — Il flacon cent 80

GELONI

Mani — orecchie — piedi guarigione certissima colla rinomata

POMATA VEGETALE ALPINA

Usata ai primi freddi, ai primi sintomi, al primo gonfiore e prurito, l'effetto sarà immancabile ed immediato.

Venduta presso il Laboratorio Chimico-Farmacologico **FRANCESCO MINISINI** - UDINE

Orario ferroviario.

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	M. 2. —	DA UDINE	M. 2.55	DA UDINE	M. 5.05	DA UDINE	M. 8.25
DA UDINE	O. 4.50	DA UDINE	O. 8.01	DA UDINE	O. 5.20	DA UDINE	M. 9. —
DA UDINE	O. 11.25	DA UDINE	M. 15.42	DA UDINE	O. 8.55	DA UDINE	O. 16.40
DA UDINE	O. 13.20	DA UDINE	O. 17.30	DA UDINE	D. 14.20	DA UDINE	M. 20.45
DA UDINE	O. 17.30	DA UDINE	M. 22.27	DA UDINE	M. 8.15	DA UDINE	M. 23.40
DA UDINE	O. 20.18	DA UDINE	M. 23.5	DA UDINE	O. 22.20	DA UDINE	M. 23.5
DA UDINE	M. 7.03	DA UDINE	M. 9.20	DA UDINE	M. 10.04	DA UDINE	M. 10.04
DA UDINE	M. 10.14	DA UDINE	M. 11.80	DA UDINE	M. 12.29	DA UDINE	M. 12.29
DA UDINE	M. 13.15	DA UDINE	O. 15.57	DA UDINE	O. 16.49	DA UDINE	M. 17.10
DA UDINE	M. 14.45	DA UDINE	O. 19.44	DA UDINE	M. 17.31	DA UDINE	O. 20.30
DA UDINE	O. 15.45	DA UDINE	O. 20.12	DA UDINE	M. 18.55	DA UDINE	M. 20.58
DA UDINE	O. 17.45	DA UDINE	O. 21.38	DA UDINE	M. 19.15	DA UDINE	M. 21.40
DA UDINE	O. 19.45	DA UDINE	O. 22.55	DA UDINE	M. 20.35	DA UDINE	M. 22.20
DA UDINE	O. 21.45	DA UDINE	O. 24.12	DA UDINE	M. 21.55	DA UDINE	M. 23.40
DA UDINE	O. 23.45	DA UDINE	O. 25.29	DA UDINE	M. 23.15	DA UDINE	M. 24.50
DA UDINE	O. 25.45	DA UDINE	O. 26.46	DA UDINE	M. 24.35	DA UDINE	M. 26.00
DA UDINE	O. 27.45	DA UDINE	O. 28.03	DA UDINE	M. 25.55	DA UDINE	M. 27.10
DA UDINE	O. 29.45	DA UDINE	O. 29.20	DA UDINE	M. 27.15	DA UDINE	M. 28.20
DA UDINE	O. 31.45	DA UDINE	O. 30.37	DA UDINE	M. 28.35	DA UDINE	M. 29.30
DA UDINE	O. 33.45	DA UDINE	O. 31.54	DA UDINE	M. 29.55	DA UDINE	M. 30.40
DA UDINE	O. 35.45	DA UDINE	O. 33.11	DA UDINE	M. 31.15	DA UDINE	M. 31.50
DA UDINE	O. 37.45	DA UDINE	O. 34.28	DA UDINE	M. 32.35	DA UDINE	M. 33.00
DA UDINE	O. 39.45	DA UDINE	O. 35.45	DA UDINE	M. 33.55	DA UDINE	M. 34.10
DA UDINE	O. 41.45	DA UDINE	O. 37.02	DA UDINE	M. 35.15	DA UDINE	M. 35.20
DA UDINE	O. 43.45	DA UDINE	O. 38.19	DA UDINE	M. 36.35	DA UDINE	M. 36.30
DA UDINE	O. 45.45	DA UDINE	O. 39.36	DA UDINE	M. 37.55	DA UDINE	M. 37.40
DA UDINE	O. 47.45	DA UDINE	O. 40.53	DA UDINE	M. 39.15	DA UDINE	M. 38.50
DA UDINE	O. 49.45	DA UDINE	O. 42.10	DA UDINE	M. 40.35	DA UDINE	M. 40.00
DA UDINE	O. 51.45	DA UDINE	O. 43.27	DA UDINE	M. 41.55	DA UDINE	M. 41.10
DA UDINE	O. 53.45	DA UDINE	O. 44.44	DA UDINE	M. 43.15	DA UDINE	M. 42.20
DA UDINE	O. 55.45	DA UDINE	O. 46.01	DA UDINE	M. 44.35	DA UDINE	M. 43.30
DA UDINE	O. 57.45	DA UDINE	O. 47.18	DA UDINE	M. 45.55	DA UDINE	M. 44.40
DA UDINE	O. 59.45	DA UDINE	O. 48.35	DA UDINE	M. 47.15	DA UDINE	M. 45.50
DA UDINE	O. 61.45	DA UDINE	O. 49.52	DA UDINE	M. 48.35	DA UDINE	M. 47.00
DA UDINE	O. 63.45	DA UDINE	O. 51.09	DA UDINE	M. 49.55	DA UDINE	M. 48.10
DA UDINE	O. 65.45	DA UDINE	O. 52.26	DA UDINE	M. 51.15	DA UDINE	M. 49.20
DA UDINE	O. 67.45	DA UDINE	O. 53.43	DA UDINE	M. 52.35	DA UDINE	M. 50.30
DA UDINE	O. 69.45	DA UDINE	O. 54.60	DA UDINE	M. 53.55	DA UDINE	M. 51.40
DA UDINE	O. 71.45	DA UDINE	O. 55.77	DA UDINE	M. 55.15	DA UDINE	M. 52.50
DA UDINE	O. 73.45	DA UDINE	O. 56.94	DA UDINE	M. 56.35	DA UDINE	M. 54.00
DA UDINE	O. 75.45	DA UDINE	O. 58.11	DA UDINE	M. 57.55	DA UDINE	M. 55.10
DA UDINE	O. 77.45	DA UDINE	O. 59.28	DA UDINE	M. 59.15	DA UDINE	M. 56.20
DA UDINE	O. 79.45	DA UDINE	O. 60.45	DA UDINE	M. 60.35	DA UDINE	M. 57.30
DA UDINE	O. 81.45	DA UDINE	O. 61.62	DA UDINE	M. 61.55	DA UDINE	M. 58.40
DA UDINE	O. 83.45	DA UDINE	O. 62.79	DA UDINE	M. 63.15	DA UDINE	M. 59.50
DA UDINE	O. 85.45	DA UDINE	O. 63.96	DA UDINE	M. 64.35	DA UDINE	M. 61.00
DA UDINE	O. 87.45	DA UDINE	O. 65.13	DA UDINE	M. 65.55	DA UDINE	M. 62.10
DA UDINE	O. 89.45	DA UDINE	O. 66.30	DA UDINE	M. 67.15	DA UDINE	M. 63.20
DA UDINE	O. 91.45	DA UDINE	O. 67.47	DA UDINE	M. 68.35	DA UDINE	M. 64.30
DA UDINE	O. 93.45	DA UDINE	O. 68.64	DA UDINE	M. 69.55	DA UDINE	M. 65.40
DA UDINE	O. 95.45	DA UDINE	O. 69.81	DA UDINE	M. 71.15	DA UDINE	M. 66.50
DA UDINE	O. 97.45	DA UDINE	O. 70.98	DA UDINE	M. 72.35	DA UDINE	M. 68.00
DA UDINE	O. 99.45	DA UDINE	O. 72.15	DA UDINE	M. 73.55	DA UDINE	M. 69.10
DA UDINE	O. 101.45	DA UDINE	O. 73.32	DA UDINE	M. 75.15	DA UDINE	M. 70.20
DA UDINE	O. 103.45	DA UDINE	O. 74.49	DA UDINE	M. 76.35	DA UDINE	M. 71.30
DA UDINE	O. 105.45	DA UDINE	O. 75.66	DA UDINE	M. 77.55	DA UDINE	M. 72.40
DA UDINE	O. 107.45	DA UDINE	O. 76.83	DA UDINE	M. 79.15	DA UDINE	M. 73.50
DA UDINE	O. 109.45	DA UDINE	O. 78.00	DA UDINE	M. 80.35	DA UDINE	M. 75.00
DA UDINE	O. 111.45	DA UDINE	O. 79.17	DA UDINE	M. 81.55	DA UDINE	M. 76.10
DA UDINE	O. 113.45	DA UDINE	O. 80.34	DA UDINE	M. 83.15	DA UDINE	M. 77.20
DA UDINE	O. 115.45	DA UDINE	O. 81.51	DA UDINE	M. 84.35	DA UDINE	M. 78.30
DA UDINE	O. 117.45	DA UDINE	O. 82.68	DA UDINE	M. 85.55	DA UDINE	M. 79.40
DA UDINE	O. 119.45	DA UDINE	O. 83.85	DA UDINE	M. 87.15	DA UDINE	M. 80.50
DA UDINE	O. 121.45	DA UDINE	O. 85.02	DA UDINE	M. 88.35	DA UDINE	M. 82.00
DA UDINE	O. 123.45	DA UDINE	O. 86.19	DA UDINE	M. 89.55	DA UDINE	M. 83.10
DA UDINE	O. 125.45	DA UDINE	O. 87.36	DA UDINE	M. 91.15	DA UDINE	M. 84.20
DA UDINE	O. 127.45	DA UDINE	O. 88.53	DA UDINE	M. 92.35	DA UDINE	M. 85.30
DA UDINE	O. 129.45	DA UDINE	O. 89.70	DA UDINE	M. 93.55	DA UDINE	M. 86.40
DA UDINE	O. 131.45	DA UDINE	O. 90.87	DA UDINE	M. 95.15	DA UDINE	M. 87.50
DA UDINE	O. 133.45	DA UDINE	O. 92.04	DA UDINE	M. 96.35	DA UDINE	M. 88.60
DA UDINE	O. 135.45	DA UDINE	O. 93.21	DA UDINE	M. 97.55	DA UDINE	M. 89.70
DA UDINE	O. 137.45	DA UDINE	O. 94.38	DA UDINE	M. 99.15	DA UDINE	M. 90.80
DA UDINE	O. 139.45	DA UDINE	O. 95.55	DA UDINE	M. 100.35	DA UD	